

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ex art. 1 L.R. n. 15/2015

già **PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI**

Il Commissario Straordinario del LCC di Trapani replica al Comune di Trapani sulla revoca dei fondi regionali per la scuola Buscaino Campo

Il Commissario Straordinario del LCC di Trapani, Dott. Raimondo Cerami, apprende con vivo disappunto dal quotidiano *on line* **Tp 24.it** del 29.04.2020 che l'Assessore del Comune di Trapani, Andreana Patti, abbia fornito al giornale una ricostruzione fuorviante delle vicende che hanno portato alla revoca del finanziamento regionale di euro 400.000,00 per la scuola Buscaino Campo, così da addebitarla a questo Ente.

Non è la prima volta che gli Amministratori del Comune di Trapani si lasciano andare ad improvvide esternazioni, a mezzo stampa, nei confronti di questo LCC di Trapani, denotando ancora una volta una scarsa lealtà istituzionale.

Il dr. Cerami non può tollerare di essere preso di mira per fatti estranei alla sua Amministrazione, perché la revoca del possibile finanziamento regionale va semmai attribuito all'inerzia del Comune di Trapani.

Il dr. Cerami tiene a precisare che l'immobile in argomento si trova nella disponibilità del Comune di Trapani, unico obbligato alla custodia e conservazione del bene demaniale che a suo tempo gli è stato affidato per finalità scolastiche.

Ed aggiunge che l'immobile "Buscaino Campo", alla pari di altri immobili scolastici e non, nella proprietà o nella disponibilità del Comune di Trapani (come la Scuola Livio Bassi, l'Immobile De Rosa, gli immobili ex IPAB etc.) è stato inserito nella trattativa che il LCC di Trapani ha avviato con il Comune di Trapani nell'ambito del piano di razionalizzazione degli affitti passivi di immobili ad uso scolastico riguardante il comprensorio di Trapani.

Il Dr. Cerami ricorda che dopo lunghe interlocuzioni, la trattativa con il Comune di Trapani si è interrotta in quanto l'amministrazione comunale non è stata in grado di offrire immobili comunali da destinare a scuole medie superiori di secondo grado, fatta eccezione per 2 scuole (e segnatamente la "Buscaino Campo" e la "Livio Bassi"), che però avrebbero richiesto consistenti interventi di ristrutturazione (nell'ordine di alcuni milioni di euro) e risultavano privi delle verifiche sismiche che, ripetutamente e per lungo tempo richieste da questo Ente, non sono state mai prodotte dal Comune.

Il LCC di Trapani ha quindi dovuto prendere atto, con riguardo ai due immobili, dell'assenza di elementi di natura tecnica (assenza delle verifiche di vulnerabilità sismica) utili

per effettuare delle concrete valutazioni, in termini economici, circa il rapporto tra i costi degli interventi edilizi sugli immobili e i risultati conseguiti, con la conseguenza di dover ricercare altre soluzioni che non contemplavano più detti immobili.

Tale percorso attuativo della politica di razionalizzazione degli spazi ad uso scolastico riguardante il comprensorio di Trapani, è stato oggetto della Deliberazione commissariale n. 9 del 20.01.2020, opportunamente notificata al Comune di Trapani con nota prot. n. 2722 del 28.01.2020.

Il Comune di Trapani non può quindi stupirsi in alcun modo della revoca del finanziamento regionale per la scuola "Buscaino Campo", visto che deve addebitare solo alla propria inerzia nell'effettuare le verifiche sismiche il mancato accordo con il LCC di Trapani per l'utilizzo dell'immobile ad uso scolastico in favore delle scuole di secondo grado, e visto che il LCC di Trapani ha sempre improntato il suo operato alla più completa trasparenza e al perseguimento dell'interesse pubblico superiore.

04.05.2020

Il Commissario straordinario

Dott. Raimondo Cerami